



5 Continents Editions srl
Piazza Caiazzo, 1
20104 Milano
T. +39 02 33603276
info@fivecontinentseditions.com



144 pp.
98 illustrazioni a colori
cartonato
Lingua inglese-francese
ISBN 978-88-7439-811-9
Lingua francese-inglese
ISBN 978-88-7439-810-2
€ 30,00

IMPRESSIONIST TREASURES

THE ORDRUPGAARD COLLECTION

PAUL LANG

Questo catalogo presenta un'ampia selezione di opere d'arte del diciannovesimo secolo e dell'inizio del ventesimo provenienti dal museo Ordrupgaard, vicino a Copenhagen. La collezione Ordrupgaard è stata creata tra il 1892 e il 1931 dal magnate danese delle assicurazioni Wilhelm Hansen (1868-1936) e offre una spettacolare panoramica della pittura francese da Eugène Delacroix fino a Paul Cézanne, nonché meravigliosi esempi della cosiddetta "età d'oro" danese. Riccamente illustrato e con un saggio di Paul Lang, il volume permette di conoscere e apprezzare le opere più significative della collezione, raggruppando dipinti che riflettono le diverse tappe del percorso di artisti come Jean-Baptiste-Camille Corot, Gustave Courbet, Camille Pissarro, Claude Monet, Alfred Sisley, Paul Gauguin, C.W. Eckersberg e Vilhelm Hammershøi. Pur focalizzato sull'impressionismo francese e sulle opere danesi, il volume non trascurava, grazie ad opere rappresentative, altri movimenti artistici, seppur contraddittori, della Francia del diciannovesimo secolo, quali la scuola di Barbizon e il realismo.

Esperto dell'arte neoclassica europea, **Paul Lang** è Deputy Director e Chief Curator della National Gallery of Canada, per la quale ha cocurato *Gustave Doré (1832-1883): Master of Imagination*, in collaborazione con il Musée d'Orsay di Parigi (2014), e *é lisabeth Louise Vigée Le Brun (1755—1842)*, in collaborazione con la Réunion des musées nationaux — Grand Palais di Parigi e il Metropolitan Museum of Art di New York (2015-2016).

Autore di cataloghi, volumi di storia dell'arte e articoli, è stato capo conservatore presso i Musées d'art et d'histoire di Ginevra (2000-2011) e ricercatore associato dello Swiss Institute for Art Research di Zurigo (1985-1999).